

Emilio Rossi

Segni Inclusivi

Un toolkit basato su carte per generare concept
progettuali e strategie di ricerca creative e inclusive

Manuale • Versione Italiana 1.0

Emilio Rossi

Segni Inclusivi

**Un toolkit basato su carte per generare concept
progettuali e strategie di ricerca creative e inclusive**

Manuale • Versione Italiana 1.0

Pubblicato da:



Dettagli

Segni Inclusivi: Un toolkit basato su carte per generare concept progettuali e strategie di ricerca creative e inclusive [Manuale • Versione Italiana 1.0]

Emilio Rossi 

Lincoln School of Design, University of Lincoln
Brayford Pool, Lincoln, LN6 7TS
United Kingdom
Contatti: erossi@lincoln.ac.uk

Grafica e Direzione Artistica: Emilio Rossi
Copertina e separatori: John Stocker

ISBN Manuale (Versione Italiana 1.0): 978-1-86050-266-8
ISBN Carte (Versione Italiana 1.0): 978-1-86050-267-5

© **Emilio Rossi** ... **Febbraio 2022**



Il manuale, le carte e il foglio di lavoro sono concesse in licenza **Creative Commons** **Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)**: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it>.

Ciò significa che sei libero di: (1) **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato. (2) **Modificare** — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere.

Alle seguenti condizioni: (1) **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale. (2) **NonCommerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali. (3) **StessaLicenza** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario. (4) **Divieto di restrizioni aggiuntive** — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Indice

Parte 1: Impostazione della ricerca

Introduzione	3
Un approccio innovativo per generare concept inclusivi	5
Il toolkit basato su carte	5
Segni Inclusivi: perché, cosa, quando, come, dove, chi	7
Come usare le carte	9
Workshop e test condotti	11
Bibliografia	18
Ringraziamenti	18

Parte 2: Il toolkit open access

Il toolkit	21
Il foglio di lavoro	23
60 carte descrittive	24
120 carte visive	39
I vostri Segni Inclusivi	69



64

100



Parte 1

Impostazione della ricerca

Introduzione

La comprensione dei segni non è solo una mera questione di riconoscimento (o di un'equivalenza stabile); è una questione di interpretazione (Eco, 1984).

I **segni**, intesi come stimoli visivi, hanno un ruolo importante nella nostra vita quotidiana, poiché la comunicazione umana usa un gran numero di simboli per creare, o rilevare, delle specifiche narrazioni di significato. Alberi, luminarie, pellicce ... il mondo è ricco di segni.

In Semiotica – la disciplina che studia i segni e i simboli – un segno è definito come la combinazione di significati visivi e concettuali: *significante* e *significato*. Il *significante* indica la forma materiale di qualcosa che può essere percepito – es. visto – mentre il *significato* è il concetto mentale di ciò che viene percepito (Chandler, 2017). Ad esempio, l'immagine di un aereo di linea (*significante*) può voler significare aereo (*significato*), ma anche volo, futuro, vacanze.

Lo studio e l'uso dei segni può essere molto utile nel Design, poiché spesso ai progettisti viene chiesto di creare nuovi artefatti (prodotti, interfacce, servizi, ecc.) aventi *funzioni rappresentative* idonee a veicolare messaggi specifici (Vihma, 1995), come funzioni e valori. Pertanto, è possibile generare un nuovo *glossario di segni* mediante la combinazione creativa di *significanti* e *significati*. Tale creazione risulta essere estremamente importante nella fase di *concept design* (Verganti, 2009), quando cioè i designer definiscono la loro principale strategia progettuale; la fase in cui i significati primari degli artefatti vengono esplicitati – innovazione guidata dal significato.

I segni visivi possono anche essere utilizzati nel **Design per l'Inclusione Sociale**, che mira a creare **soluzioni abilitanti**¹ che contrastino l'esclusione delle persone dalla vita economica, sociale e politica dalla società in cui vivono. Anche se la disabilità è uno dei temi maggiormente affrontati, un approccio progettuale inclusivo dovrebbe andare oltre ciò, e le soluzioni sviluppate devono

¹ Soluzioni che abilitino (consentano) le persone a ottenere un risultato, anziché disabilitarle a causa dell'errata interpretazione dei loro desideri e/o bisogni.

anche considerare questioni più importanti come il benessere, le abilità umane, le disabilità, e i diritti; ma anche i valori umani, le disuguaglianze e le (dis)abilità individuali (Reed e Monk, 2006). Tale complessità multidisciplinare necessita quindi di approcci progettuali nuovi, in grado di stimolare il pensiero creativo (Braga, 2017).

Quest'ultimo aspetto è fondamentale per il corretto design di ogni soluzione abilitante, e spesso i designer faticano quando vogliono creare un nuovo artefatto inclusivo che vada oltre la mera idea di accessibilità, o il "pensato per i disabili". Progettare soluzioni abilitanti e inclusive è quindi una questione di processo ideativo, anziché di mera esecuzione. Si devono impiegare processi creativi e metodi mirati, altrimenti i designer si vedranno costretti a utilizzare idee creative ma distorte, come ad esempio il riprogettare o dare una nuova forma a ciò che già esiste, anziché proporre ciò che può funzionare in modo olistico.



Figura 1. Segni Inclusivi: Un campione delle carte.

Progettare dei **segni inclusivi** – concept inclusivi – dà l’opportunità di generare delle indicazioni originali di tipo metaprogettuale, partendo dalla combinazione creativa di significati tematici riguardanti l’Inclusione Sociale e significanti visivi evocativi in grado di stimolare la creatività, la riflessione e il pensiero divergente.

Questo manuale propone **Segni Inclusivi** (Figura 1), un toolkit basato su carte ideato per generare concept e strategie progettuali creative e inclusive. Il toolkit è composto da un set di 180 carte (due gruppi) e da un foglio di lavoro che può essere usato per sessioni creative di brainstorming, workshop, e discussioni, ma anche per esplorare traiettorie progettuali ispirate e valori nuovi. La creazione di segni inclusivi avviene attraverso la libera e istintiva combinazione di concetti descrittivi e visivi.

La prima parte di questo manuale fornisce informazioni utili ma sintetiche sul toolkit e sul suo utilizzo. La seconda parte contiene le 180 carte e il foglio di lavoro. In questo manuale vengono anche illustrati i primi risultati di ricerca prodotti attraverso l’uso del toolkit.

Anche se il toolkit **Segni Inclusivi** è stato ideato presso la University of Lincoln (Regno Unito) per essere uno strumento didattico dei corsi di Design, questo aspira a essere una soluzione valida per i designer e gli stakeholder desiderosi di pensare idee e visioni nuove per la futura società inclusiva. L’obiettivo è quindi di stimolare il pensiero critico circa l’uso dell’Inclusione Sociale, come terreno di apprendimento attraverso il quale migliorare i processi di design.



Un approccio innovativo per generare concept inclusivi

La conoscenza rende tutto più semplice (Maeda, 2006).

Il toolkit Segni Inclusivi impiega **pattern semiotici** per generare significati progettuali inclusivi ricchi di significato – *segni* – utili a guidare il processo metaprogettuale nello sviluppo di idee, concept, e strategie di progettazione abilitanti coerenti con l'idea di Inclusione Sociale. Quindi, il toolkit può essere considerato una risorsa utile per lavorare con il Design per l'Inclusione Sociale.

Questo approccio innovativo consente ai designer e agli stakeholder di **formulare dei nuovi concept metaprogettuali mediante una combinazione istintiva di riferimenti descrittivi e visivi**.

L'uso della Semiotica è necessaria se correlata alla fase di concept design (Davis e Hunt, 2017), e il design di soluzioni inclusive richiede un pensiero progettuale obiettivo, che stimoli la creazione di soluzioni innovative e in linea con l'idea di Inclusione Sociale. Il toolkit promuove il superamento di approcci utili ma limitanti come, ad esempio, il design per la disabilità, il design per l'accessibilità, ecc. Invece, il toolkit promuove riflessioni ed esplorazioni più ampie sui temi centrali dell'Inclusione Sociale, spaziando dalle relazioni sociali alle opportunità future, dai temi sul genere e la razza agli asset sociali. Questo può di fatto essere considerato uno strumento ideale per produrre concept radicalmente nuovi da impiegare, poi, nella creazione di artefatti inclusivi e originali. In tal senso, il toolkit supporta l'idea di **innovazione inclusiva guidata dal significato**.

Il toolkit Segni Inclusivi permette di unire 60 parole chiave legate all'Inclusione Sociale a 120 immagini evocative scelte per stimolare il ragionamento e la produzione creativa di nuovi significati. In merito alla Semiotica, le parole chiave identificano il significato (es. il concept inclusivo su cui basare il progetto), mentre le immagini definiscono il significante del concept da sviluppare (es. come un'idea può essere realizzata in modo creativo, ecc.) (Figura 2).

L'unica regola da seguire per la corretta produzione dei segni inclusivi è la seguente: **un concept descrittivo deve essere collegato ad almeno un concept visivo. O vice versa**.



Figura 2. Combinazione dei concepti.

Il toolkit basato su carte

Nel Design, l'uso di toolkit basati su carte non è nuovo, e costituisce sia per i progettisti che per gli stakeholder una valida risorsa a

basso costo da impiegare in molti processi di Co-Design. Secondo Roy e Warren (2019), i toolkit basati su carte sono strumenti semi-strutturati che facilitano le combinazioni creative di informazioni e idee. Altri esempi degni di nota sono stati realizzati da IDEO (IDEO, 2003), Dan Lockton (Lockton et al., 2010; Lockton et al. 2019), Ræbild e Hasling (2018), e IDEAN (2020).

Come anticipato, il toolkit Segni Inclusivi è formato da due gruppi di carte – **carte descrittive** e **carte visive** – e da un **foglio di lavoro**.

Il set di 60 carte descrittive riporta una selezione delle parole chiave più ricorrenti riguardanti l’Inclusione Sociale (Figura 3). Queste sono raggruppate in tre sottocategorie: (1) singole parole chiave (es. *partecipazione*), per concetti di rapida comprensione e collegamenti culturali; (2) parole chiave binomiali (es. *mescolanza e diversificazione*), per concetti che possono beneficiare dell’unione con altre idee rinforzanti, in modo che una abbia un effetto sull’altra; (3) parole chiave multiple (es. *genere / razza / orientamento sessuale*), per concetti interdisciplinari che danno informazioni più ampie a temi complessi, come la società, il contesto, e il futuro.



Figura 3. Carte descrittive: Sottocategorie.

Il set di 120 carte visive vuole stimolare la creatività, la riflessione profonda, le connessioni emotive e il pensiero laterale/divergente (Figura 4). Questo viene fatto innescando una sorta di reazione visiva nell’utente. Le immagini sono sia positive che negative; vi sono incluse anche scene umane e animali; le rappresentazioni figurative e astratte, infine, danno equilibrio alle informazioni fornite.

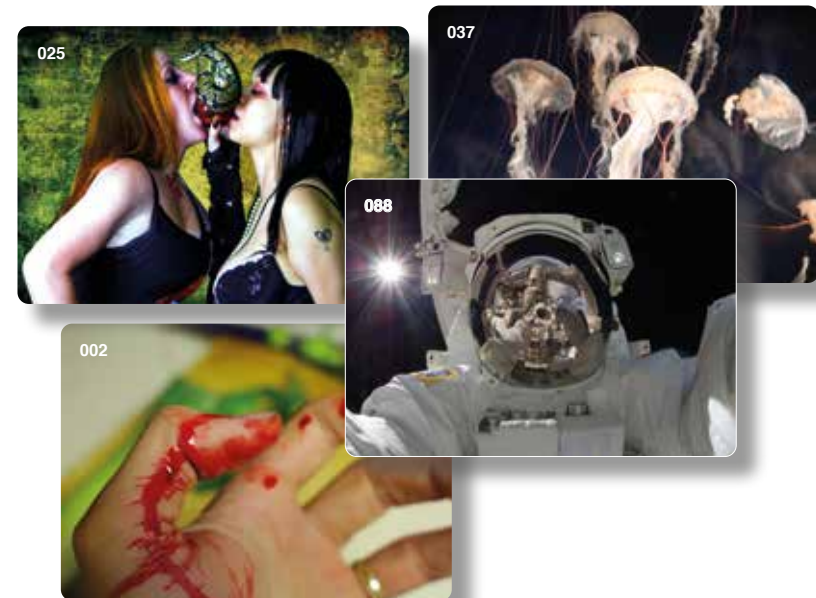


Figura 4. Carte visive.

Per finire, il foglio di lavoro è stato progettato per aiutare i designer e gli stakeholder a sistematizzare le informazioni che verranno prodotte nel processo creativo di generazione dei segni inclusivi (Figura 5). Questa risorsa permette sia di produrre approfondimenti testuali (es. note, frasi, e definizioni di rilievo), sia disegni e schizzi concettuali utili a fissare rapidamente i nuovi metaconcetti inclusivi.

Il formato scelto per le carte è A6 (105 × 148 millimetri, orientamento orizzontale). Pertanto, l’intero set di 180 carte può essere stampato in soli 45 fogli A4. Invece, il formato del foglio di lavoro è A4 (210 x 297 millimetri, orientamento orizzontale).

Segni Inclusivi Foglio No.

Titolo / Obiettivo di Progetto:

Quale concetto suscita la carta descrittiva?
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

COMBINAZIONE CONCETTUALE: schizzi grafici, nuovi significati, ulteriori sviluppi, ...

Quale significato evoca la carta visiva?
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Note:
.....
.....

Segno Inclusivo

Figura 5. Il foglio di lavoro.

Segni Inclusivi: perché, cosa, quando, come, dove, chi

Questa parte fornisce informazioni dettagliate sul toolkit, insieme ad approfondimenti specifici sul processo di combinazione, sul ruolo di designer e stakeholder, e sui risultati ottenibili. Le informazioni sono presentate in sei sezioni: perché, cosa, quando, come, dove, chi.

PERCHÉ

Perché usare il toolkit? Nel Design, l’Inclusione Sociale è spesso un concetto difficile da cogliere. Ciò porta i designer a ideare dei nuovi artefatti utilizzando degli stereotipi – es. cliché – frutto solo

delle proprie conoscenze, come il progettare solo per utenti su sedia a rotelle al fine di migliorare l’accessibilità di un luogo, ecc. Invece, il Design per l’inclusione Sociale dovrebbe favorire la creazione di artefatti abilitanti nuovi. Il toolkit migliora la qualità del processo metaprogettuale suggerendo parole chiave chiare che mitigano tutte le possibili connessioni creative “distorte” da errori.

Perché dei segni inclusivi? Progettare soluzioni disabilitanti può compromettere l’impatto dei nuovi artefatti, specie se inizialmente previsti come inclusivi. Il toolkit Segni Inclusivi fornisce indicazioni metodologiche a tutti i designer e gli stakeholder che desiderano creare delle prime idee e dei concept metaprogettuali inclusivi, che successivamente potranno essere utilizzate per sviluppare soluzioni abilitanti nuove ed efficaci. In alternativa, i segni inclusivi possono essere utilizzati per anticipare quelli che saranno i futuri scenari d’innovazione e le nuove traiettorie di progettazione necessarie a innescare la transizione verso gli scenari dell’Inclusione Sociale.

COSA

Quali informazioni possono essere prodotte? Il toolkit Segni Inclusivi consente di creare idee metaprogettuali inclusive da utilizzare nelle fasi di concept design di qualunque progetto che voglia seguire l’attuale idea di Inclusione Sociale (Figura 6). Le informazioni prodotte nella fase di concept design sono essenziali per determinare le traiettorie di progetto e per sviluppare innovazioni ricche di significato. Prodotti, servizi, interfacce, ambienti costruiti, progetti visivi, campagne di branding, strategie di ricerca, e molto altro; il toolkit è una risorsa preziosa per qualsiasi progetto inclusivo.

Quali dati possono essere impiegati? Segni Inclusivi fornisce indicazioni chiare e utili per generare idee e concept metaprogettuali di alto valore. Le informazioni inerenti l’Inclusione Sociale sono contenute nelle 60 carte descrittive. I riferimenti visivi possono essere estratti dalle 120 carte visive. Ulteriori interpolazioni e analisi possono essere svolte nel foglio di lavoro, che supporta i processi di sintesi, il ragionamento, e raccoglie i principali concetti prodotti.

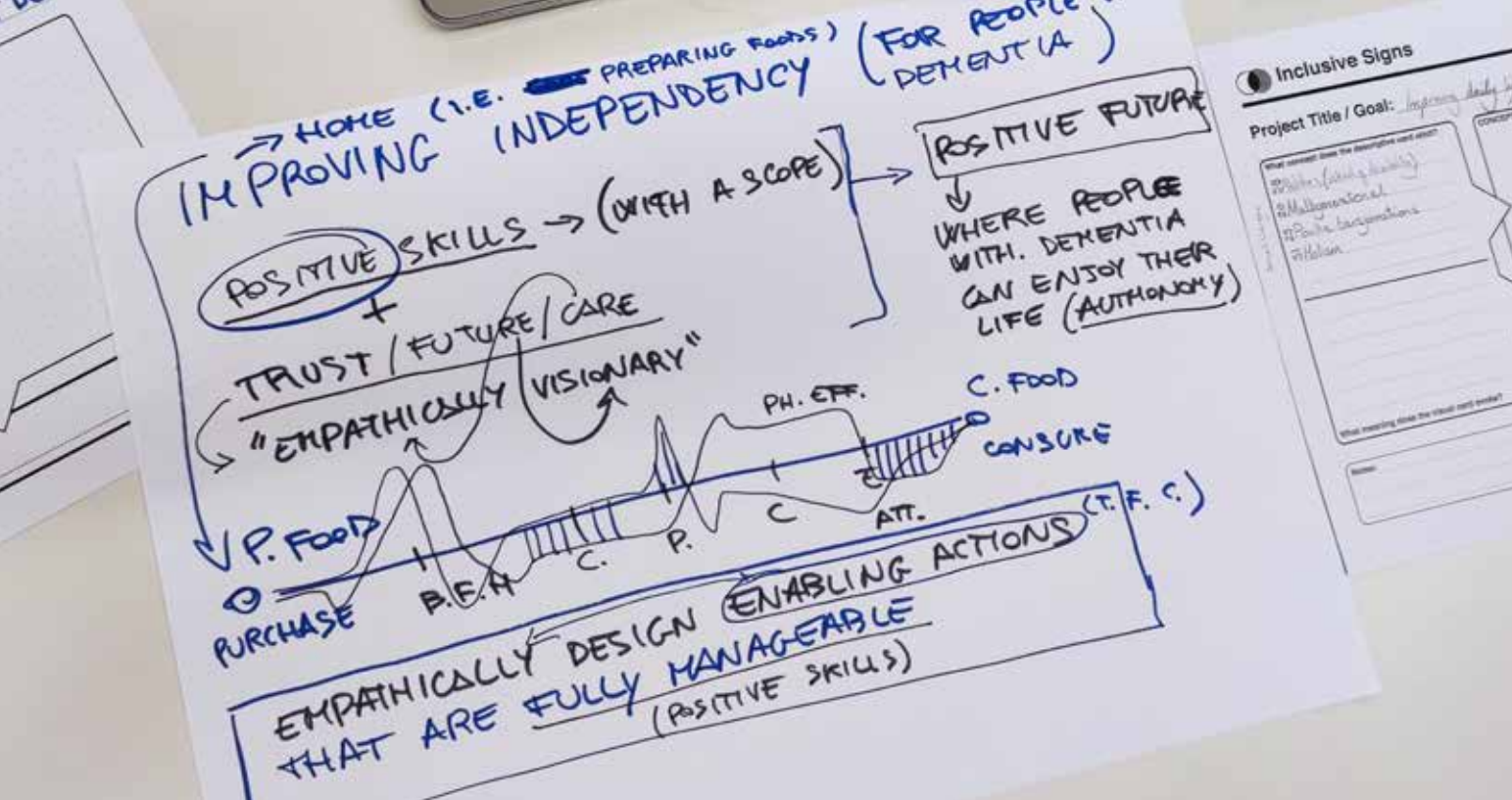


Figura 6. Idee metaprogettuali sviluppate mediante il toolkit Segni Inclusivi.

QUANDO

Quando usare il toolkit? Il toolkit Segni Inclusivi può essere usato nelle fasi metaprogettuali di qualunque nuovo progetto inclusivo. Ciò significa che il toolkit può fornire indicazioni utili in tutte le situazioni in cui è necessaria una strategia di lavoro originale, utile alla creazione di nuove soluzioni abilitanti. Inoltre, i nuovi segni inclusivi possono essere creati per inquadrare problemi complessi, oltre a fornire originali sviluppi concettuali per definire gli scenari futuri.

COME

Come generare i segni inclusivi? L'ideazione di segni inclusivi avviene mediante la combinazione libera e istintiva di concetti descrittivi e visivi. Per alcuni domini pre-identificati, il toolkit può

essere una risorsa flessibile utile alla nascita di ricerche contestuali. Il toolkit quindi permette di estendere il lessico dei concetti progettuali necessari a superare i cliché legati a un'errata idea di Inclusione Sociale.

Come viene guidato il processo di creazione dei segni inclusivi? I designer e gli stakeholder possono impiegare le 180 carte e il foglio di lavoro per creare concept metaprogettuali inclusivi. Unitamente alla combinazione creativa delle carte, il foglio di lavoro supporta il processo di sintesi ed estrazione dei dati.

DOVE

Dove usare il toolkit? Da soli o in team, i designer e gli stakeholder possono utilizzare questo toolkit in studio, in ufficio, a casa, o nelle sessioni collettive di brainstorming con tutti i beneficiari del progetto inclusivo. Segni Inclusivi è quindi una risorsa flessibile che può far produrre idee illimitate, quando necessario, sempre, ovunque. Il toolkit può essere usato online o scaricato dal sito del progetto <https://inclusivesigns.lincoln.ac.uk/>.

CHI

Chi può/dovrebbe usare il toolkit? Segni Inclusivi è una *risorsa inclusiva* che permette a tutti di generare, in modo creativo, idee metaprogettuali inclusive utili per creare una qualsiasi soluzione abilitante. Segni Inclusivi è quindi un toolkit pensato soprattutto per i designer. Ciononostante, anche gli stakeholder possono utilizzare il toolkit in modo intuitivo per proporre idee nuove che, in seguito, saranno utilizzate dagli stessi designer nei processi di Co-Design.

Come usare le carte

Questa sezione del manuale fornisce istruzioni e informazioni utili su come usare il toolkit Segni Inclusivi e su come generare i concept metaprogettuali inclusivi.

Le due modalità discusse in questa sezione forniscono una panoramica completa, ma sintetica, sull'uso del toolkit. Nel primo caso (Figura 7), i segni inclusivi sono prodotti a partire dalle carte descrittive. Nel secondo caso (Figura 8), i segni inclusivi sono generati a partire dalle carte visive.

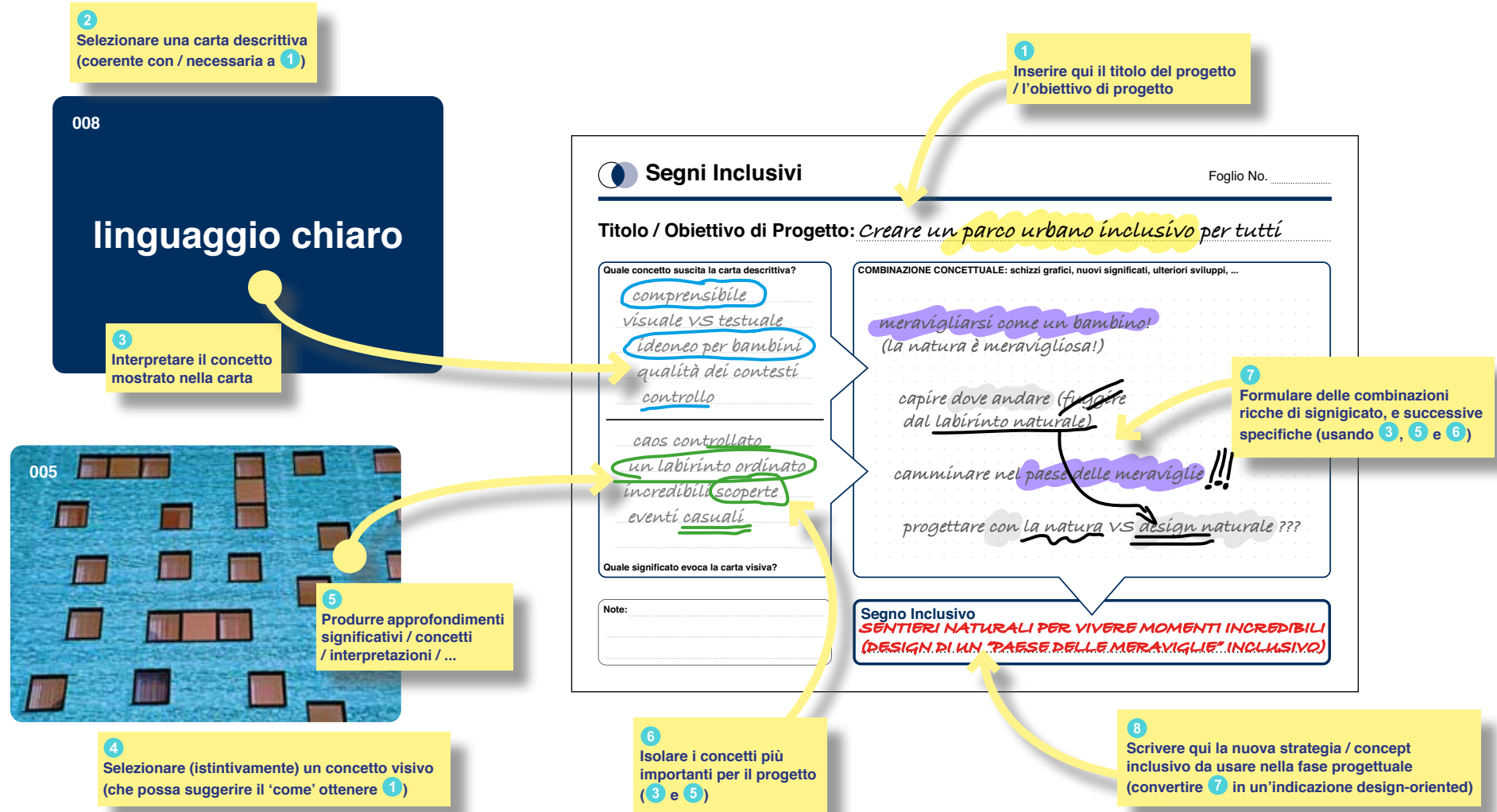


Figura 7. Segni Inclusivi: Creazione di una strategia inclusiva a partire da uno dei concetti dell'Inclusione Sociale (carte descrittive) – Da **1** a **7**.

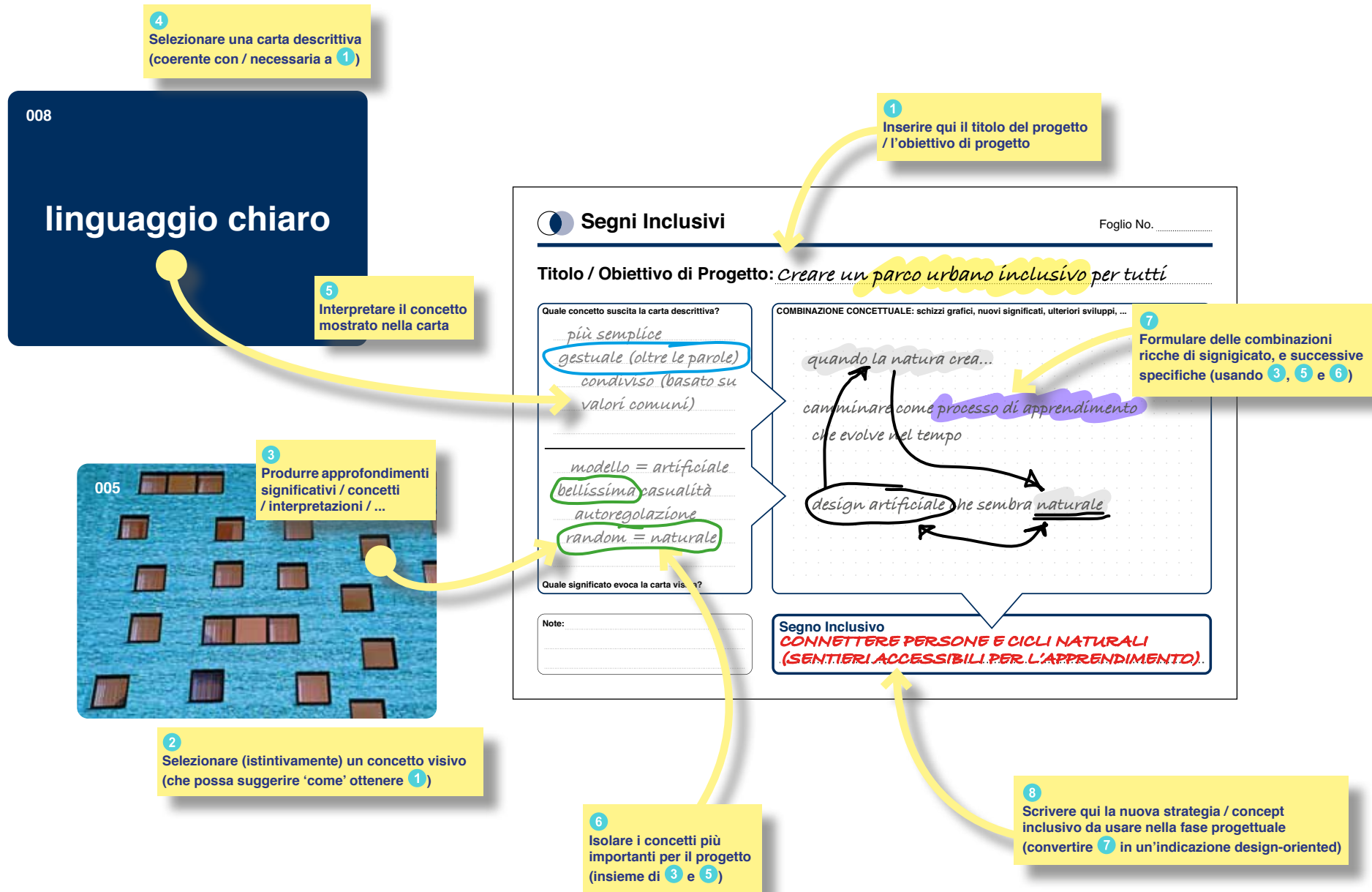


Figura 8. Segni Inclusivi: Creazione di una strategia inclusiva usando la libera interpretazione visiva (carte visive) – Da **1** a **7**.

Workshop e test condotti

Il toolkit Segni Inclusivi è stato validato mediante una serie di test svolti da studenti di Design nel Regno Unito (University of Lincoln) e in Italia (Università di Firenze e Università di Chieti-Pescara).

Tale processo ha consentito di generalizzare i risultati, confermando la validità dell'approccio utilizzato per ideare i segni inclusivi. Le figure 9-17 mostrano una sintesi dei risultati prodotti dagli studenti nel Regno Unito e in Italia durante i test e i workshop.

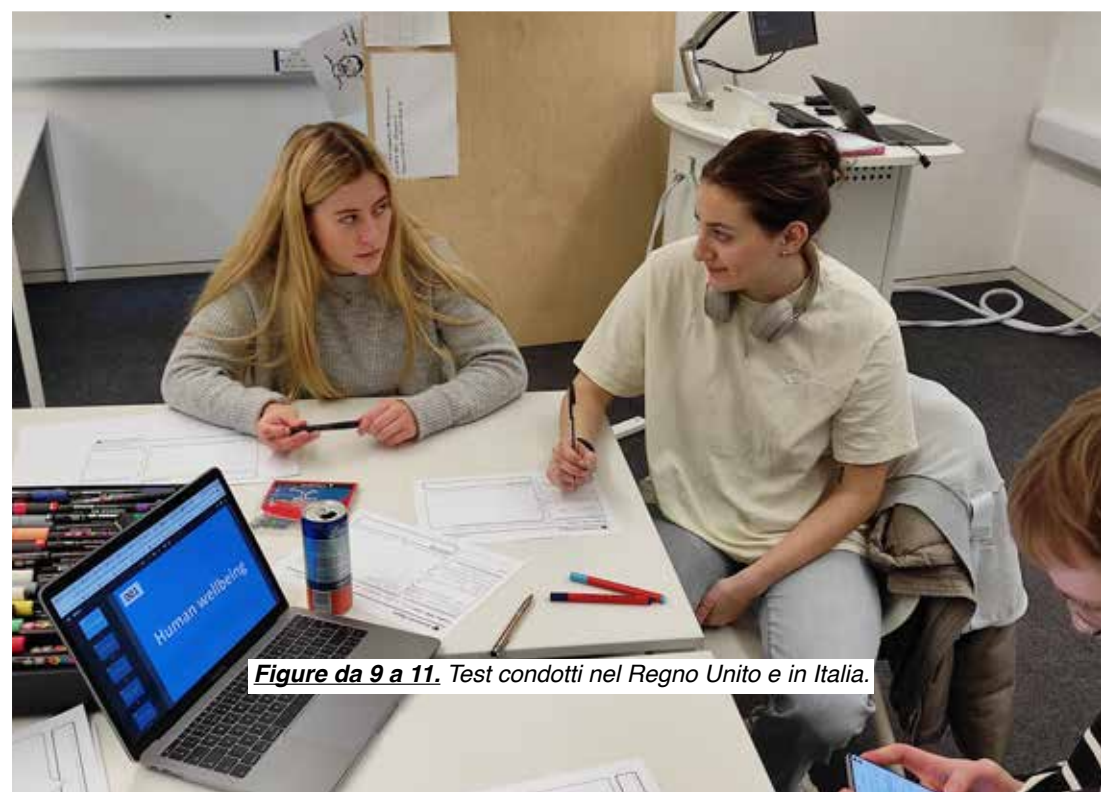
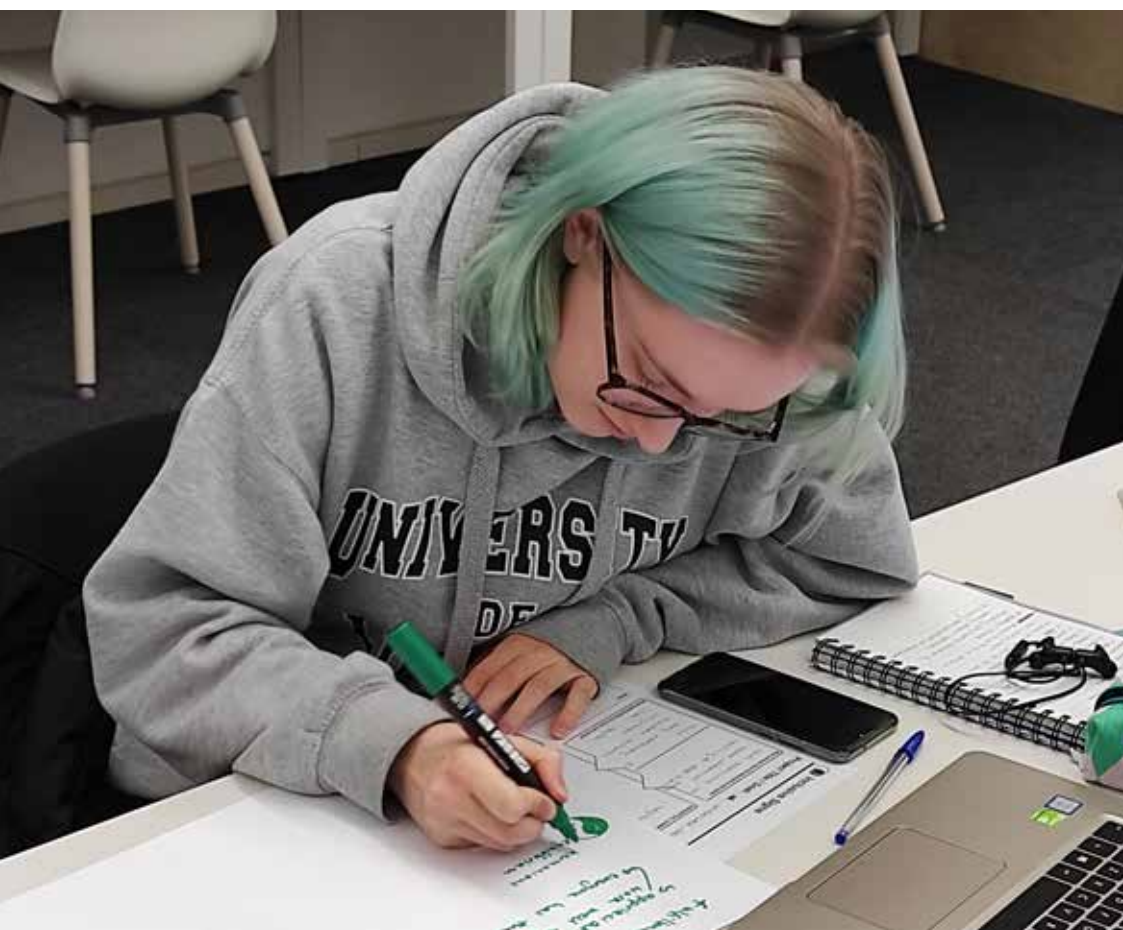


Figure da 9 a 11. Test condotti nel Regno Unito e in Italia.



Figura 12. Sessione di lavoro in aula presso la University of Lincoln (Regno Unito).

Project Title / Goal: INCLUSIVE EQUIPMENT (SAD & Ocular Authorities)

What concept does the descriptive card elicit?

HAPPINESS. (17)

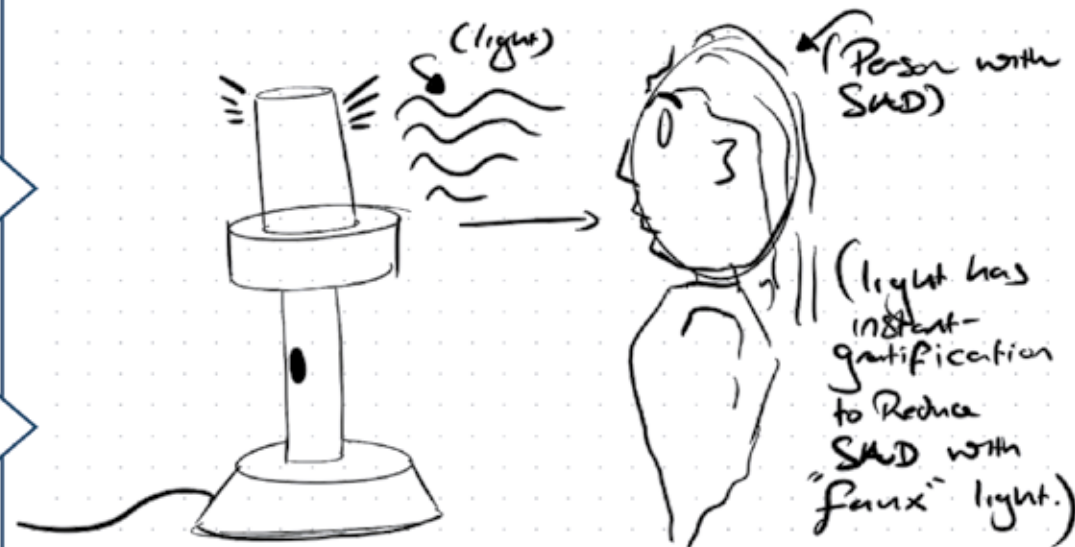
(65)

STRAWBERRY CAKE,
Satisfaction, Tastefulness,
Rough Perfection & Boldness

What meaning does the visual card evoke?

Notes: EATING CAKE GIVES INSTANT-
gratification & gives happiness 😊

CONCEPTUAL COMBINATION: sketches, new meanings, speculative developments, ...



Inclusive Sign

Instant gratification interaction with USER.

Inclusive Signs

Worksheet No. _____

Project Title / Goal: ENCLUSIVE EQUIPMENT (SAD & Ocular Activities)

What concept does the descriptive card elicit?

(60)

LISTENING, WATCHING, TALKING

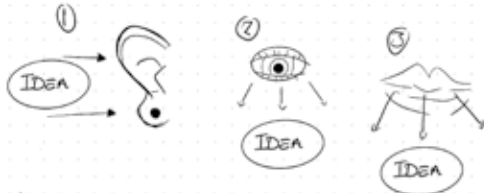
A clear focus to Success

CHASS (84)

Smart, Collects & a Path to Project Completion.

What meaning does the visual card evoke?

CONCEPTUAL COMBINATION: sketches, new meanings, speculative developments, ...



- 1- only listen
- 2- only look
- 3- make judgment

There is as much relevant info & only then speak it

Inclusive Sign

Understanding, Hearing & Participating

Notes: Smooth easy way to succeed in a project. Be clear & motivational.

Inclusive Signs

Worksheet No. _____

Project Title / Goal: ENCLUSIVE EQUIPMENT (SAD & Ocular Activities)

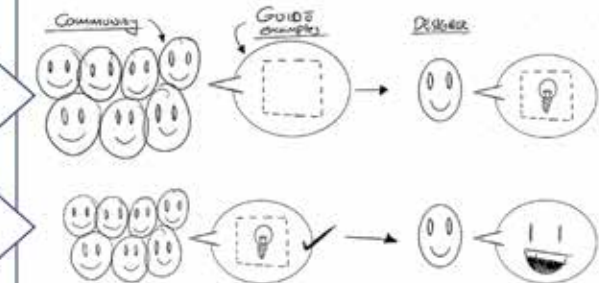
What concept does the descriptive card elicit?

Community interaction (19)
Working around / alongside of the affected Community

Bill Ridge (92)

People showed leads but then to explore in the area. Working with advice from others.
What meaning does the visual card evoke?

CONCEPTUAL COMBINATION: sketches, new meanings, speculative developments, ...



Notes: Standing = Project feels like Community = out of a Cycle!

Inclusive Sign

GUIDE LINE DESIGNING

Inclusive Signs

Worksheet No. _____

Project Title / Goal: ENCLUSIVE EQUIPMENT (SAD & Ocular Activities)

What concept does the descriptive card elicit?

(64)

Involvement & ENGAGEMENT

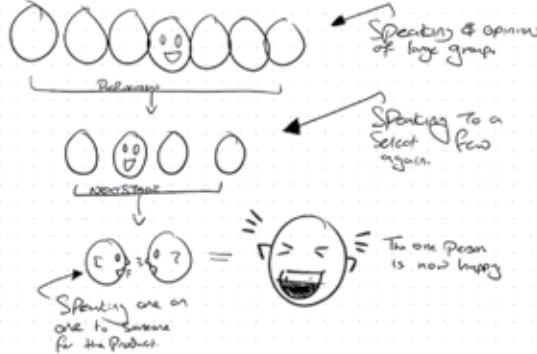
Thinking & Hearing the right people the right questions.

Spoken Person (88)

↳ might not see the team behind it but they help to get the 'an' person to the 'mean' (outcome goal)

What meaning does the visual card evoke?

CONCEPTUAL COMBINATION: sketches, new meanings, speculative developments, ...



Inclusive Sign

ENGAGEMENT & INCLUSIVITY DESIGN

Notes: Team Collaboration means being a background character.

Inclusive Signs

Worksheet No. _____

Project Title / Goal: ENCLUSIVE EQUIPMENT (SAD & Ocular Activities)

What concept does the descriptive card elicit?

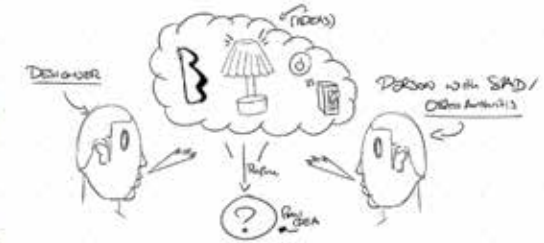
Co-Creation (22)
Working with People actively in Design Process.

Stacy Dives (79)

↳ Counters, trust with others, Success through collaboration.

What meaning does the visual card evoke?

CONCEPTUAL COMBINATION: sketches, new meanings, speculative developments, ...



Collaboration of Designs with the person who is to be thinking for. NOT Client But Average Person

Notes: working with not for is always Different.

Inclusive Sign

Collaboration with those affected.

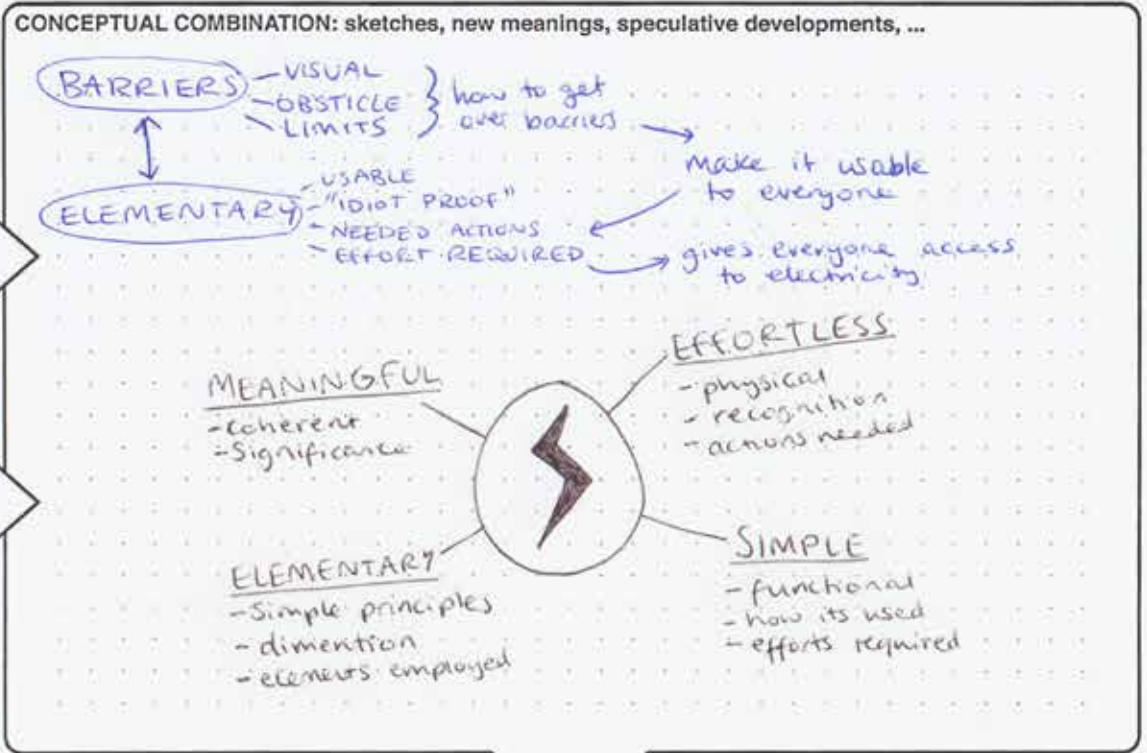
Project Title / Goal: unrestricted Electricity - Katrina

③ What concept does the descriptive card elicit?
EQUAL OPPORTUNITIES
NO RESTRICTED BARRIERS
UNRESTRAINED
VISIBLE OPPORTUNITY

PHOTO OF SCREWS + SCREWDRIVERS
FIXABLE, HELPFUL
SIMPLE ACTIONS
↳ ELEMENTARY
RECOGNISABLE
UNDERSTANDABLE

④④ What meaning does the visual card evoke?

Notes:



Inclusive Sign
 "M.E.S.E." Strategy

4

fulfillment in Symphony

- ↳ appreciation when things work well together
- ↳ everyone has their own opinion

- . combination of things
- . consistent from start → end

functionally & aesthetically

result of everything working correctly together, if one bit goes wrong it sounds bad.



harmonious equilibrium

↳ Yin & Yang Action

+ Empathically enabling actions that are fully manageable



Encourage families/careers of those who are suffering with dementia to spend meaningful time together through enabling actions.

Resulting in a shared experience for all parties that is both gratifying but also relieving emotional strain.

Figura 16. Segni inclusivi: Strategia progettuale per creare azioni abilitanti in ambito domestico (Autore: Declan Greene).

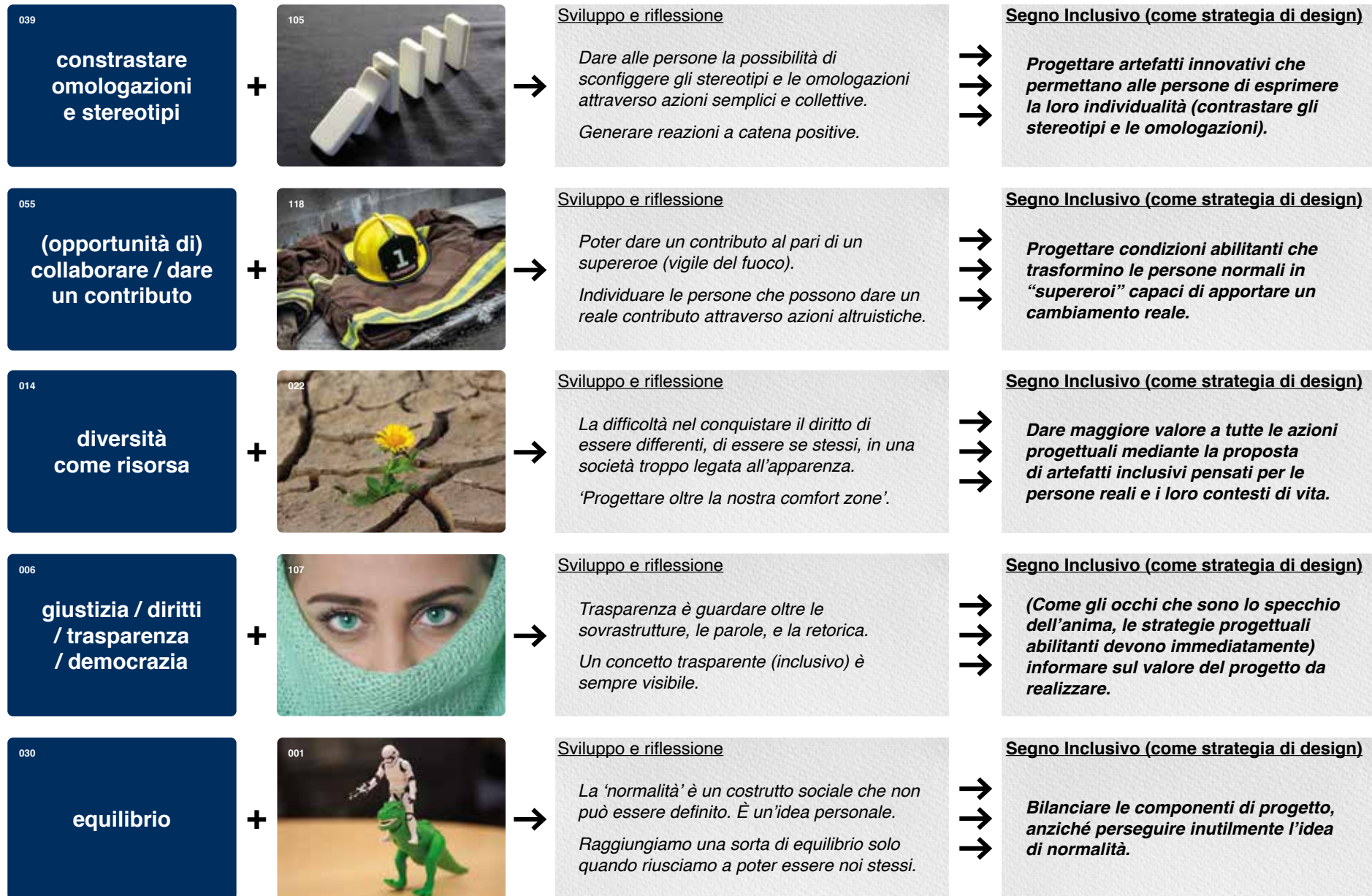


Figura 17. Segni Inclusivi prodotti durante i test condotti nel Regno Unito e in Italia dagli studenti di Product Design e Industrial Design.

Bibliografia

- Braga, C. 2017. *How design can help with inclusion*. Retrieved from: <https://uxdesign.cc/how-design-can-help-with-inclusion-9d71a60d6359>
- Chandler, D. 2017. *Semiotics: The basics (3rd Edition)*. London: Routledge.
- Davis, M. and Hunt, J. 2017. *Visual communication design: An introduction to design concepts in everyday experience*. London: Bloomsbury Publishing.
- Eco, U. 1984. *Semiotics and the Philosophy of Language*. Bloomington: Indiana University Press.
- IDEAN. 2020. *Cards for Humanity*. Retrieved from: <https://cardsforhumanity.idean.com/>
- IDEO. 2003. *Method cards*. Retrieved from: <https://www.ideo.com/>
- Lockton, D., Harrison, D. and Stanton, N.A. 2010. The Design with Intent Method: a design tool for influencing user behaviour. *Applied Ergonomics*, 41(3), 382-392.
- Lockton, D., Singh, D., Sabnis, S. and Chou, M. 2019. *New Metaphors: A creative toolkit for generating ideas and reframing problems*. Pittsburgh & Dawlish: Imaginaries Lab.
- Maeda, J. 2006. *The laws of simplicity*. Cambridge: MIT Press.
- Ræbild, U. and Hasling, K.M. 2018. Sustainable Design Cards: A learning tool for supporting sustainable design strategies. In: Niinimäki, K. (Ed.) *Sustainable fashion in a circular economy*. Helsinki: Aalto University.
- Reed D.J., and Monk A. 2006. Design for inclusion. In: Clarkson J., Langdon P., Robinson P. (eds.) *Designing accessible technology*. London: Springer.
- Roy, R. and Warren, J.P. 2019. Card-based design tools: A review and analysis of 155 card decks for designers and designing. *Design Studies*, 63, 125-154.

- Verganti, R. 2009. *Design-driven innovation: Changing the rules of competition by radically innovating what things mean*. Boston: Harvard Business Press.
- Vihma, S. 1995. *Products as representations: A semiotic and aesthetic study of design products*. Helsinki: University of Art and Design.

Tutte le immagini usate per le 120 carte vive provengono da PxHere (<https://pxhere.com/>) e sono disponibili sotto la licenza **CC0 Donazione al Pubblico Dominio** (Gratuito per uso personale e commerciale. Nessuna attribuzione richiesta).

Ringraziamenti

Molte persone hanno contribuito allo sviluppo di questo toolkit, dalla sua oprimaria ideazione fino alla validazione finale dei risultati e del metodo. L'autore ringrazia:

- Alexa Mottram (University of Lincoln, Regno Unito) e Neil Maycroft (University of Lincoln, Regno Unito) per il prezioso supporto nelle fasi di ricerca ed elaborazione metodologica.
- Marianna Boero (Università di Teramo, Italia) per le stimolanti conversazioni sulla Semiotica e i linguaggi visivi.
- Alessia Brischetto (Università di Firenze, Italia) e Massimo Di Nicolantonio (Università di Chieti-Pescara, Italia) per il prezioso supporto fornito durante i test condotti in Italia.
- John Stocker (University of Lincoln, Regno Unito) per la realizzazione della copertina e dei separatori delle due parti di questo volume.
- Gli studenti nel Regno Unito e in Italia per i preziosi contributi forniti attraverso i test online e le sessioni in studio.





Parte 2

Il toolkit open access

genere / razz
/ orientament
sessuale



un contribu

035

coesione e
coerenza

115



020

multicult

028



018

persone / comu

078



058

abilità e disabili

018



006

giustizia / dirit
/ trasparenza
/ democrazia

074



050

proteggere
/ sostenere
/ dare valore

111



001

benessen

070



024

063

o persona

atrimonio

004

azioni dal basso

091



022

co-creazione

insieme / visib
/ per tutti

077



059



015

collaborazi
aperta

084



038

superare limi
o pregiudizi

037



032

nutrire

056



014

diversità
come risorsa

107



040

centrale
/ importante

021



003

accesso

096



007

re uma

001

benessere umano

002

partecipazione

003

**accesso
alle risorse**

004

azioni dal basso

005

vantaggio sociale

006

**giustizia / diritti
/ trasparenza
/ democrazia**

007

**prosperità e
miglioramento**

008

linguaggio chiaro

009

valori comuni

010

identità

011

**visioni e idee
condivise**

012

**apprendimento
collettivo
(processo di)**

013

**cambiamento
sociale**

014

**diversità
come risorsa**

015

**collaborazione
aperta**

016

**interazione
pubblica**

017

felicità e gioia

018

persone / comunità

019

**integrazione
comunitaria**

020

multiculturalismo

021

**genere / razza
/ orientamento
sessuale**

022

co-creazione

023

supporto

024

**contesto
/ contestuale**

025

**trasformazioni
positive**

026

equità

027

diritti umani

028

**mescolanza e
diversificazione**

029

patrimonio

030

equilibrio

031

contesti di vita reali

032

nutrire

033

sviluppo

034

**rispetto / dignità
/ promozione**

035

**coesione e
coerenza**

036

salute e benessere

037

impegno attivo

038

**superare limiti
o pregiudizi**

039

**contrastare
omologazioni
e stereotipi**

040

**centrale
/ importante**

041

**congruenza
psicofisica**

042

futuro equo

043

**coerenza
cognitiva**

044

**estetica
e significato**

045

credo personale

046

**forza della
comunità**

047

**connessioni
relazionali**

048

coinvolgimento

049

**aumento della
consapevolezza**

050

**proteggere
/ sostenere
/ dare valore**

051

olismo / olistico

052

qualità / migliore

053

**gradevolezza e
appagamento**

054

multigenerazionale

055

**(opportunità di)
collaborare / dare
un contributo**

056

presenza / esserci

057

**si / con /
insieme / visibile
/ per tutti**

058

abilità e disabilità

059

resilienza

060

**ascoltare
/ guardare / parlare
/ fare**

001



002



003



004



005



006



007



008



009



010



011



012



013



014



015



016



017



018



019



020



021



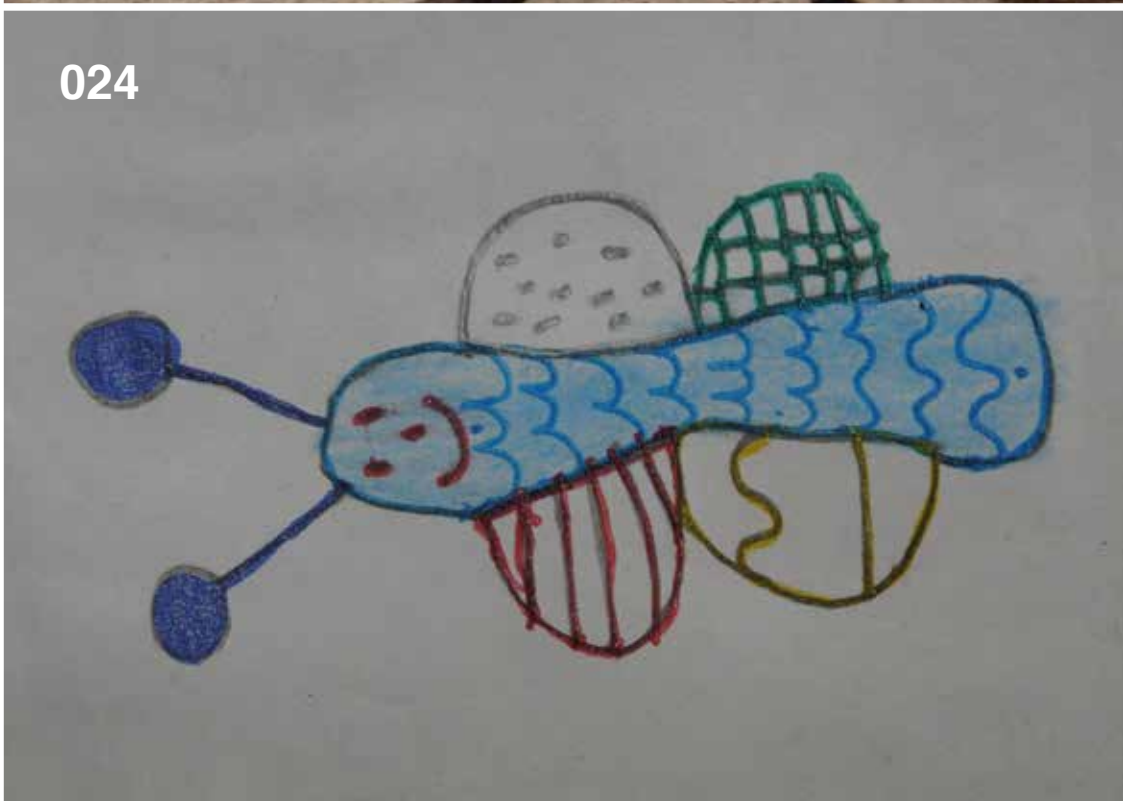
022



023



024



025



026



027



028



029



030



031



032



033



034



035



036



037



038



039



040



041



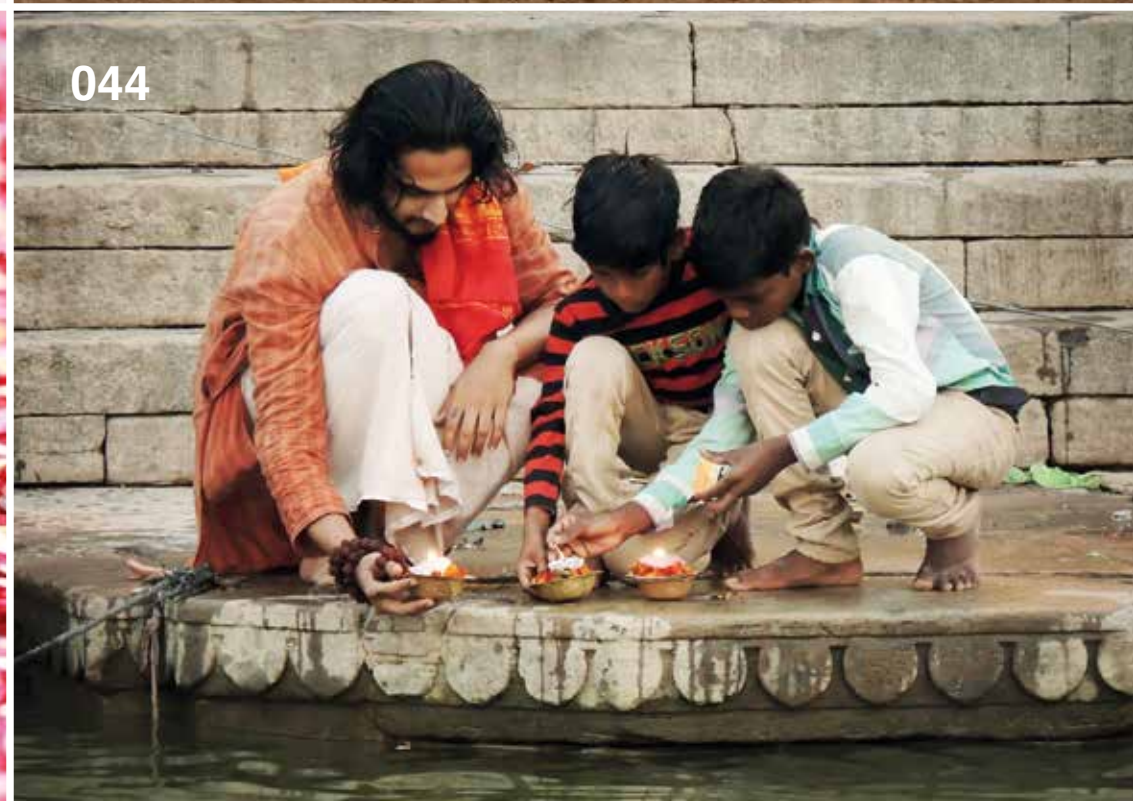
042



043



044



045



046



047



048



049



050



051



052



057



058



059



060



061



062



063



064



065



066



067



068



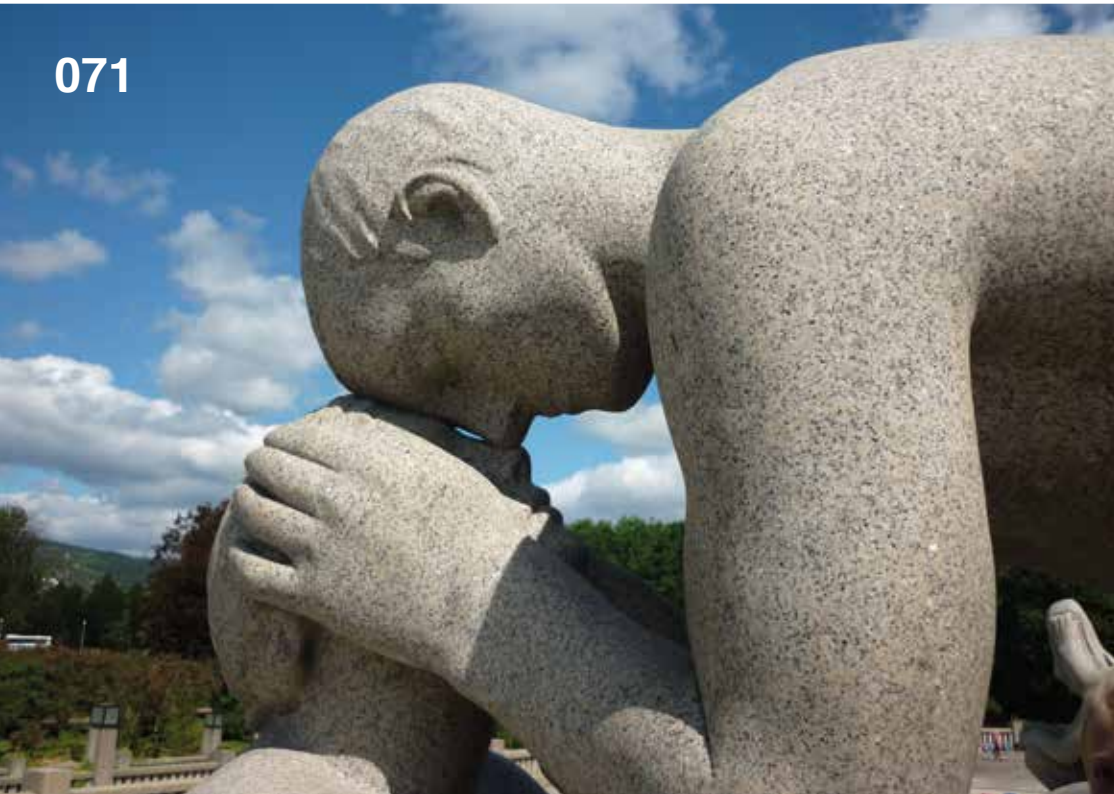
069



070



071



072



073



074



075



076



077



078



079



080



081



082



083



084



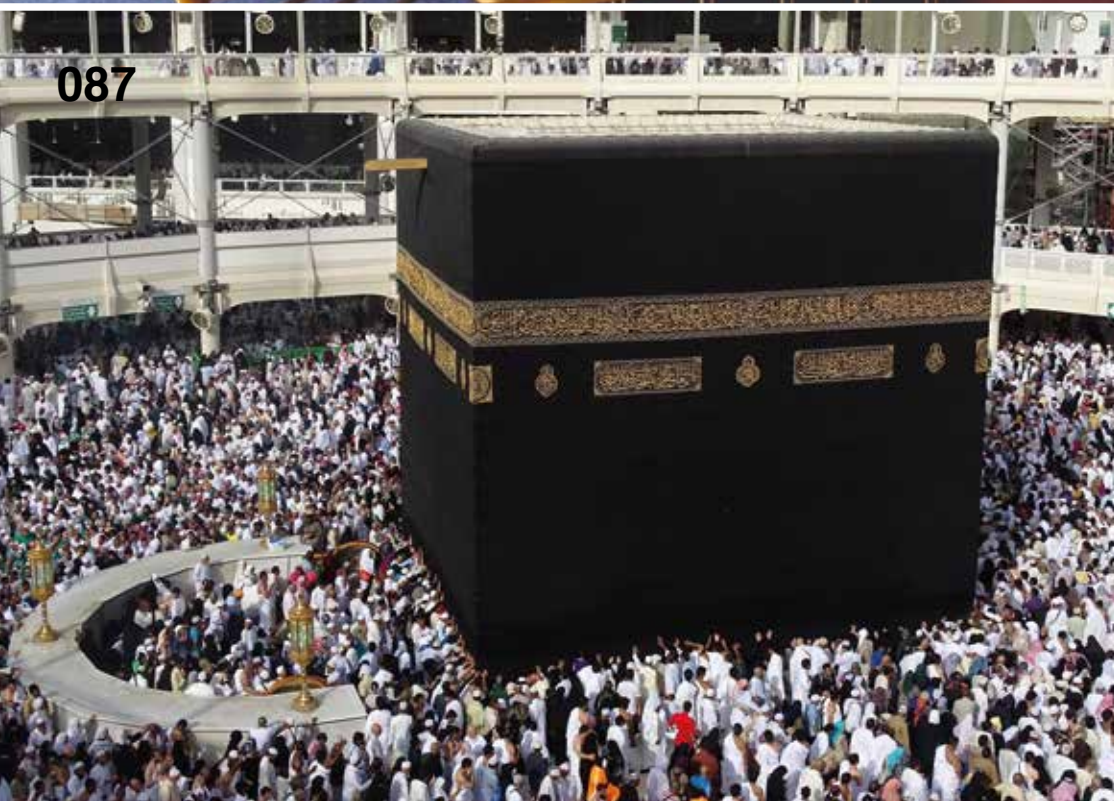
085



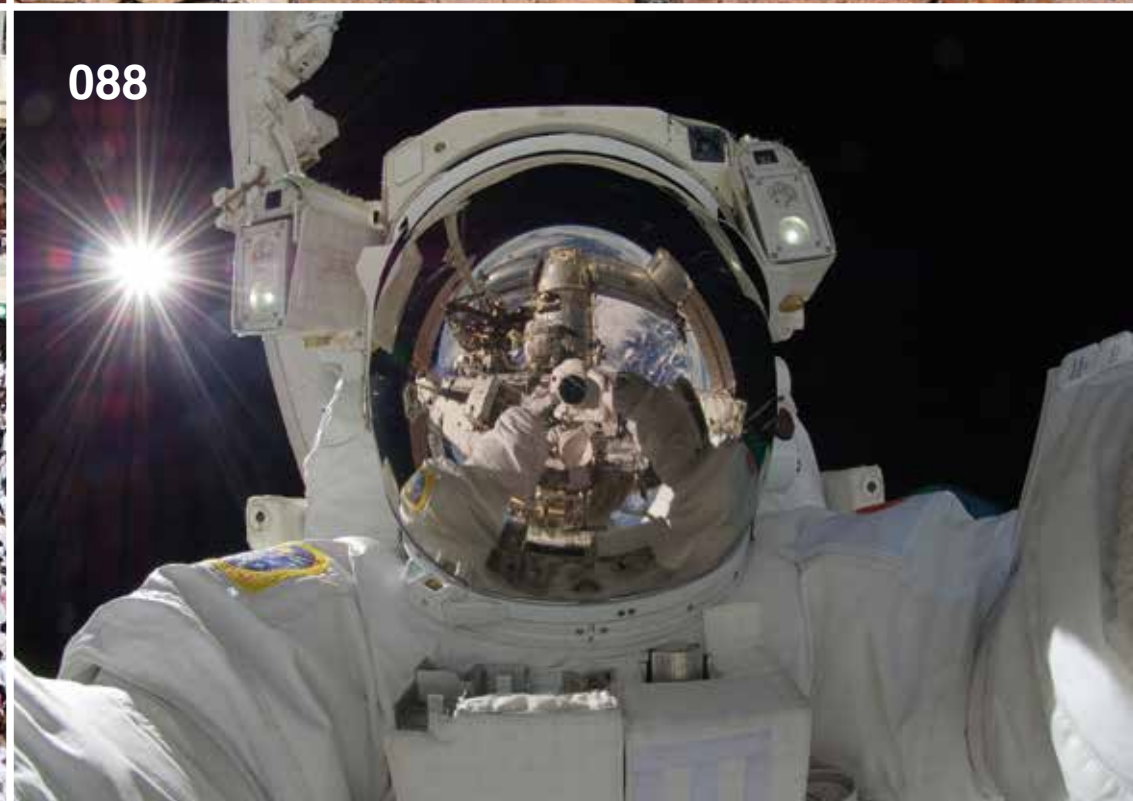
086



087



088



089



090



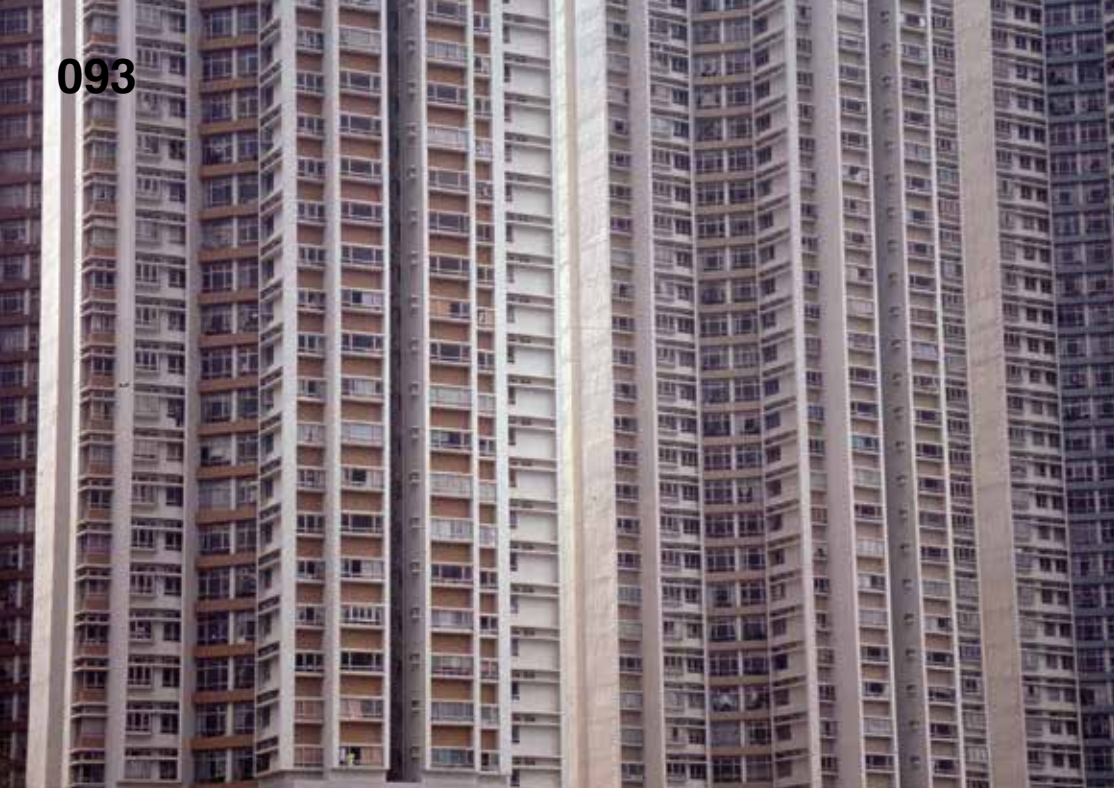
091



092



093



094



095



096



097



098



099



100



101



102



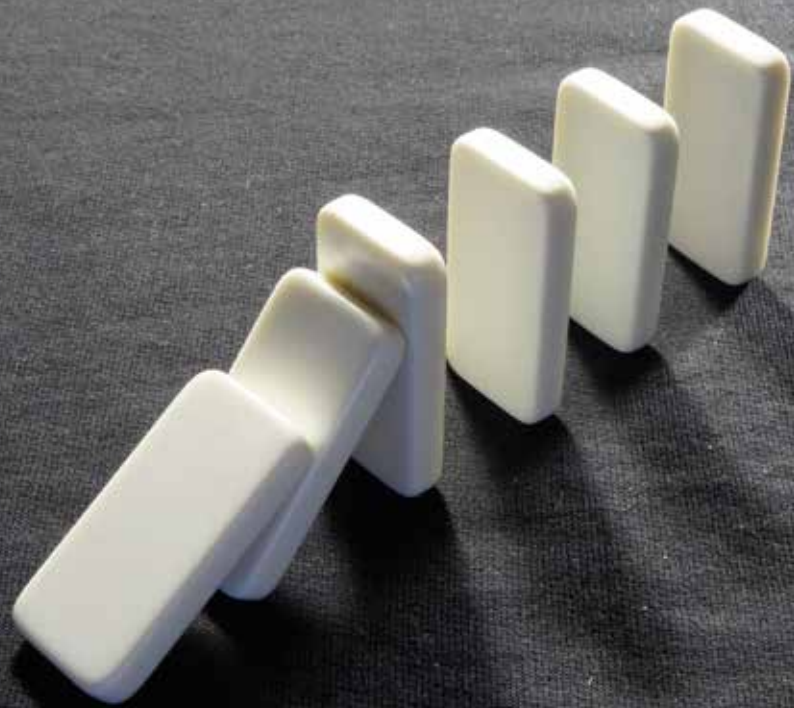
103



104



105



106



107



108



109



110



111



112

17:30	SIA	JAKARTA	SQ162
18:00	SIA	BANGKOK	SQ68
18:10	SIA	JAKARTA	LH778
18:35	SIA	PHUKET	MI758
18:45	SIA	JAKARTA	SQ166
18:45	SIA	PENANG	SQ198
18:50	SIA	DHAKA	SQ436
18:50	SIA	KUCHING	MI371
18:55	malaysia	KUALA LUMPUR	SQ50
19:00	SIA	BALI	MH6
19:00	SIA	HONG KONG	SQ1
19:00	SIA	K4LSRTZ	SQ
19:55	malaysia	KUALA LUMPUR	M
20:00	SIA	BALI	
20:00	SIA	HONG KONG	

113



114



115



116



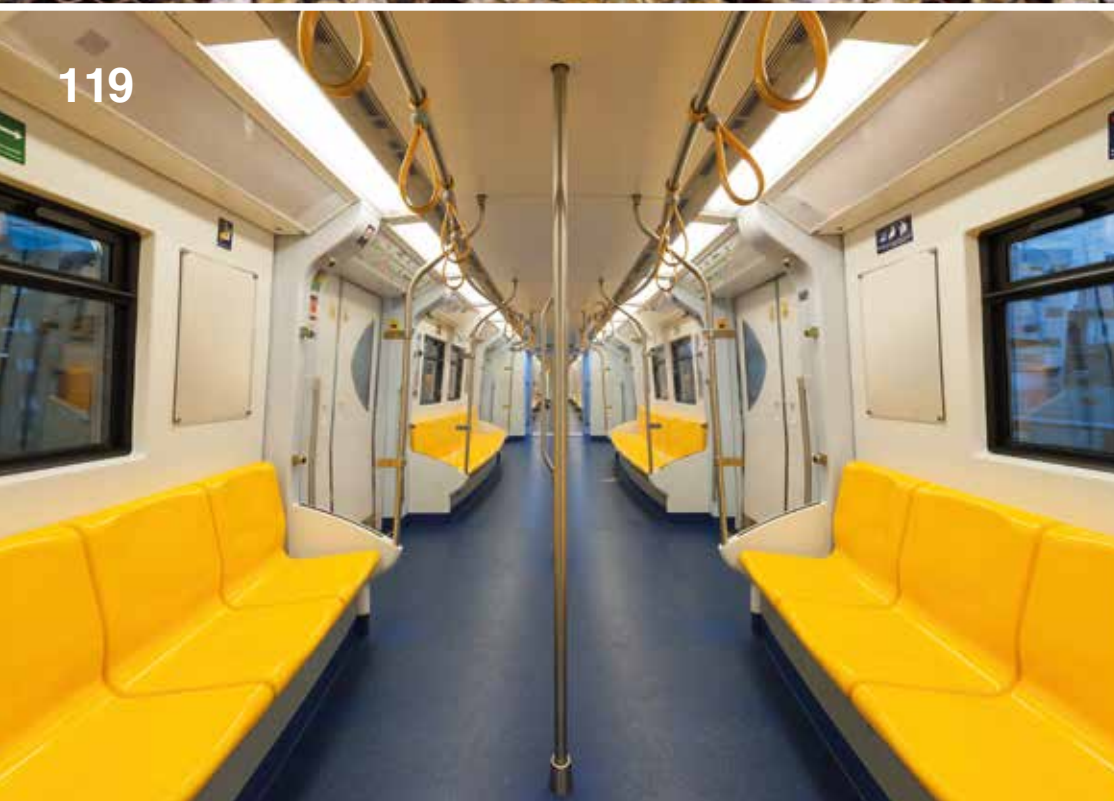
117



118



119



120



A series of 20 horizontal dotted lines spanning the width of the page, intended for handwriting practice.





Segni Inclusivi è un [progetto open access](#) e un [toolkit inclusivo](#) realizzato presso la
Lincoln School of Design, University of Lincoln, United Kingdom

ISBN 978-1-86050-266-8



Possono i designer e gli stakeholder generare delle strategie progettuali significative o delle visioni calibrate che superino l'idea di "design per la disabilità", e che siano invece utili per ripensare la futura società inclusiva?

È possibile generare delle idee metaprogettuali, creative e innovative, da impiegare nei futuri progetti inclusivi?

Il design di artefatti inclusivi e abilitanti (es. prodotti, servizi, sistemi di prodotti, ecc.) ha bisogno di nuovi processi creativi in grado di interpretare la complessità stessa dell'Inclusione Sociale.

Segni Inclusivi è un toolkit basato su carte ideato per generare dei concept progettuali creativi e inclusivi, ma anche idee e strategie metaprogettuali abilitanti. Un set di 180 carte e un foglio di lavoro possono essere impiegati per condurre brainstorming creativi, workshop, e discussioni aperte, ma anche per individuare delle traiettorie di lavoro innovative e dei nuovi valori di progetto. Il toolkit **Segni Inclusivi** impiega dei pattern semiotici per produrre concept progettuali inclusivi, originali e ricchi di significato – **segni inclusivi** per l'appunto. La creazione dei **segni inclusivi** avviene attraverso la combinazione istintiva di concetti descrittivi e visivi. Pertanto, sia i progettisti che gli stakeholder e gli studenti di design possono ripensare i futuri scenari inclusivi e la nuova generazione di soluzioni abilitanti con un nuovo metodo di lavoro.

Questo manuale fornisce istruzioni utili su come generare concept metaprogettuali inclusivi attraverso il toolkit **Segni Inclusivi**. Il manuale e il toolkit (180 carte e foglio di lavoro) qui presentati fanno parte di un progetto open access e sono distribuiti sotto licenza **CC BY-NC-SA 4.0**.